



baic86600a@istruzione

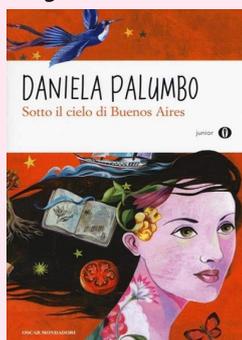
CIAK SI SCRIVE



## IL MAGGIO DEI LIBRI

## Incontro con l'autrice Daniela Palumbo

Il giorno 16 maggio 2022 siamo andati nella sala Rossa del Castello di Barletta per incontrare la scrittrice Daniela Palumbo. L'incontro con l'autrice rientra nella iniziativa Il Maggio dei Libri realizzata ogni anno per sensibilizzare noi ragazzi alla lettura. Prima di andare a questo incontro, ogni giorno alla fine delle lezioni, con la prof.ssa Capuano abbiamo letto il libro "Sotto il cielo di Buenos Aires", per poterci preparare al meglio all'evento. Inizialmente pensavo che questa storia non mi avrebbe emozionato molto, ma devo ammettere che ho trovato il libro bellissimo. Parla di una bambina di nome Ines che, nel 1952, voleva studiare ma, poiché di famiglia non agiata, è costretta, per continuare gli studi, a lasciare la sua città per andare in Argentina. Si imbarca quindi con la sua famiglia su una grande nave per un viaggio di 17 giorni per sbarcare nella terra dei



suoi sogni. Una volta arrivata, non trova l'Argentina che lei amava ma un territorio che si stava sempre più sgretolando per colpa dei diversi politici che agivano in segreto arrestando e uccidendo tutte quelle persone che pensavano fossero contro di loro a insaputa dei loro familiari. Successivamente queste persone verranno chiamate "desaparecidos" (che significa appunto "scomparsi" in argentino). Si pensa addirittura che ai tempi scomparvero più di 40.000 persone che morivano e venivano occultate; a volte molti corpi venivano lasciati cadere persino nell'oceano da un elicottero. La giovane protagonista Ines per natura odiava i soprusi e le ingiustizie e, divenuta grande, affronterà personalmente la situazione assurda che viveva cercando di sconfiggere i responsabili di tali malefatte.

La scrittrice Daniela Palumbo ha piacevolmente dialogato con noi, rispondendo a tutte le nostre curiosità; ci ha raccontato anche come è nata la sua passione per i libri e come funziona il "dietro le quinte" della scrittura di un romanzo. Durante l'incontro le abbiamo fatto alcune domande, tra cui la mia, e l'autrice mi ha spiegato che di fronte alle ingiustizie bisogna sempre protestare anche nei momenti di debolezza, ma sempre in forma lecita. Devo ammettere che questa risposta mi ha emozionato molto. Ho trovato questa giornata molto interessante e sicuramente ha suscitato il mio interesse per la mia passione, cioè la lettura.

Giuseppe Arditore  
2<sup>^</sup>C classe secondaria



## Sommarrio:

Il ruolo di madre	Pag.2
Madre-donna	Pag. 3
The king of rock	Pag. 4/8
Respecte...	Pag. 9
La salute me la mangio	Pag. 10/14
Maggio dei libri	Pag. 15
Estate 2022	Pag. 16
Piccoli lettori crescono	Pag. 17
Banana split	Pag. 18
A scuola di legalità	Pag. 19/21

redazione

Referente: A. Ruta

Collaboratori: D. Gissi (s. dell' Infanzia)

L. Capuano - A. Filannino (s. Primaria)

A. Lanotte - A. Picardi (s. Secondaria)

*Buone vacanze!*  
Dalla dirigente e da tutta la redazione di ciak

Si conclude un altro anno scolastico speciale per la situazione pandemica vissuta. Abbiamo ininterrottamente alternato la didattica a distanza con quella in presenza e i nostri alunni dietro ad una mascherina hanno respirato e sorriso, rincorato i compagni positivi in video-lezione e sperato che tutto passasse. Ciò nonostante siamo giunti alla fine sfidando il virus e, in qualche modo, ne usciamo soddisfatti perché l'insegnamento non si è mai fermato. Le meritate vacanze ci aspettano, senza mai dimenticare, cari piccoli lettori, di mettere sotto l'ombrellone un libro che nutra la mente.

La referente A. Ruta

## Ruolo di mamma

Provo una profonda ammirazione per tutte quelle mamme che sono abituate a rimboccarsi le maniche ogni giorno e prendersi cura della famiglia, che spendono tutte le loro energie per affrontare ogni nuova giornata, per tutte quelle mamme che rassicurano sempre i loro figli con il sorriso. Le mamme che ogni giorno con gioia, passione e tantissimo amore si dedicano ai loro bambini facendoli sentire amati incondizionatamente. Le mamme sono il "luogo" più sicuro in cui rifugiarsi, anche e specialmente nelle difficoltà, nelle paure e nei momenti difficili. Tali gesti, vengono fatti dai figli in maniera istintiva, sin dal primo giorno di vita, perché della Mamma ci si può sempre fidare.

*Ins. Gissi Daniela*



# Madre-donna

La madre, può amare il figlio non come suo possesso, ma in tutta la sua personalità che è unica. La madre-donna fa un grande atto d'amore, la gioia di vedere crescere il figlio e di lasciarlo alla propria autonomia e alla propria creatività, di conseguenza alla libertà.

"Mettere al mondo un bambino è un'esperienza talmente profonda e misteriosa che da sola riesce a dare alle donne una conoscenza sufficiente della verità" (B. Yoshimoto).

Ins. Anna Maria Rinella





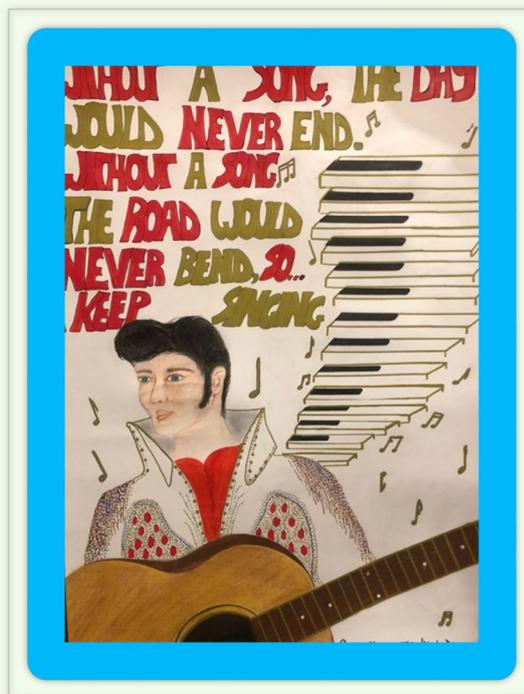
**Musical in lingua inglese per le classi II e III della secondaria**



## AN UNFORGETTABLE EXPERIENCE

On 29th April 2022, me with my classmates and the other students of my school “Musti Dimiccoli”, went to the cinema “Paolillo” to see an amazing show called “THE KING OF ROCK”, organized by the theatre company called “ERASMUS THEATRE”. The show was dedicated to the one and only King of Rock: Elvis Presley. He was, and still is, an icon in the world of music and fashion too, in fact he made history with his pelvic movement and his extravagant clothes. Every single amazing aspect of the star that Elvis has been, and the most important moments of his life, were staged by six fantastic actors and singers, who with their interpretation made unique this experience. I will never forget it in my life. The show started with the discovery of a young Elvis, and his talent began at Loew’s Theatre where Elvis took part in a talent contest. His career takes off with his beloved song called “THAT’S ALL RIGHT MAMA”. From that moment, a second Elvis appeared: the famous and now great one, that flanks the young Elvis. On the stage there were also two actors and actresses, who have played important people in Elvis’ life, throughout the show. What I liked the most was when they sang and danced because I seemed to be in the distant fifties, and because they made me understand my love for the music of that time and for Elvis. This experience has been really unique, and it offered me a lot: the opportunity to hear live speak English actors; the opportunity to ask them questions and talk with them, and above all, the happiness of going on stage with them. I learned a lot from this experience and from this show. I’ll always remember above all: “WITHOUT A SONG, THE DAY WOULD NEVER END; WITHOUT A SONG, THE ROAD WOULD NEVER BEND, SO... KEEP SINGING.”

Giulia Chisena  
3^B secondaria



## ELVIS PRESLEY'S MUSICAL

Last Friday, at 10:00 a.m., we went to the Cinema Paolillo to see the show "The King of Rock". It was about Elvis Presley's life and career. He was a singer and an actor. The actors who interpreted him sang all his songs and also danced on them! The musical lasted about 2 hours. When it finished we showed to the actors our posters. Then, they autographed them and we asked some questions. They were so kind and replied to all our questions. I liked this musical a lot. I hope to have this experience again next year!!

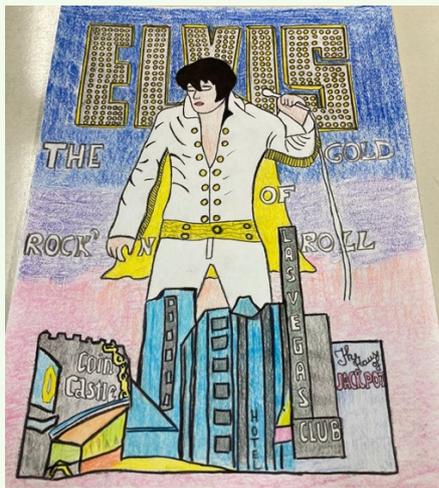
Serena Caputo

2<sup>A</sup>C secondaria



## An exciting experience

Two Fridays ago, I went with my classmates to see a musical in English. I was really excited because I made and drew a poster of Elvis Presley. The musical was very spectacular. I really liked it a lot. The actors were very kind and very good with us. I was happy because they liked my poster a lot. I felt really excited when I get on stage with the actors. This musical was the best one I've ever seen.



Eduard Lazer  
2<sup>^</sup>C secundaria

## A different English lesson: The King of Rock

On Friday 29th April some students of Musti Dimiccoli school had the opportunity to see a musical at the Paolillo theatre. The musical, in English produced by "Erasmus Theatre", was titled "THE KING OF ROCK" and was based on the songs of Elvis Presley, also known as "the king of rock". The story of the musical was set in the 1950s. The cast was entirely native English speakers and was made up of actors from various countries of the United Kingdom. There were those who danced, those who sang or who even did both. In the show there were various quick changes of scene and in this the artists were quick and punctual in entering their part. To involve the audience more, they invited us to clap our hands to the music and get up to dance together. As the show was based on Elvis Presley the actor dressed up in a flashy way. And at the end of the show, they even allowed us to ask them some questions. I brought my poster on the stage and took photos with the actors. For me it was a different English lesson. I loved it a lot. I really had lots of fun!

Anna Maria Napoletano  
3<sup>^</sup>C secondaria



# RESPECT REUSE REDUCE RECYCLE RECREATE

Al termine dell'Unità di Apprendimento "Riflettiamo sull'ambiente", ecco alcuni lavori realizzati dagli studenti delle classi 1^A e 1^C dell'I.C."Musti Dimiccoli", finalizzati alla sensibilizzazione per la salvaguardia dell'ambiente attraverso il riciclaggio.

Prof.ssa Angela Corcella



## **LA SALUTE ME LA MANGIO!**

### **ODE ALLA MIA PIETANZA PREFERITA**

Durante le attività svolte nell'ambito dell'UDA pluridisciplinare "La salute me la mangio!" i nostri alunni delle classi seconde di scuola secondaria hanno approfondito diversi aspetti dell'alimentazione, dai disturbi alimentari con l'intervento nelle classi della psicologa dott.ssa Alessandra Vitucci alla scoperta di un'alimentazione sana e sostenibile, esprimendosi in diverse performance a seconda della disciplina. Qui di seguito vogliamo presentarvi una piccola raccolta di produzioni poetiche, che i ragazzi hanno dedicato alla loro pietanza preferita per decantarne in versi le qualità e le emozioni legate al ricordo non solo del sapore, ma anche degli affetti ad essa connessi. Alcuni di loro hanno scoperto curiosità affascinanti sulla storia degli ingredienti utilizzati nella preparazione del piatto scelto per l'attività. I piatti più gettonati? Pasta al pomodoro, pizza, hamburger e dolci.

Buona lettura!

Prof.ssa Antonietta Lanotte

#### **Spaghetti con la salsa**

*Il mio piatto preferito:*

*"Gli spaghetti con la salsa"*

*che ricordano la mia infanzia*

*e i sabati passati a casa dei nonni*

*che sempre mi facevano trovare*

*i miei amati spaghetti pronti.*

*È una tradizione che ho mantenuto*

*e ogni volta che li mangio*

*è come un dono ricevuto*

*ha un profumo inconfondibile*

*è davvero indescrivibile:*

*salsa di pomodoro, basilico, formaggio*

*che si avvolge agli spaghetti*

*come abbracci ai nostri affetti.*

*Ed infine una bella*

*spolverata di pepe nero*

*e quando cominci a mangiare*

*vai in estasi per davvero.*

*Questo è il mio piatto preferito,*

*il più buono, il più ambito.*



## STORIA DEGLI SPAGHETTI E DEL POMODORO

Per quanto gli spaghetti al pomodoro siano uno dei piatti italiani più famosi, di italiano hanno ben poco. Infatti, i vari ingredienti della ricetta come la conosciamo oggi vengono da molto lontano.

- Per esempio possiamo partire dagli **spaghetti** stessi: nascono nel VI secolo a.C. nella valle dell'Indo. Inizialmente, lo spaghetti era un semplice scarto, prodotto dalla lavorazione della pasta. Trattandosi di un cibo di "seconda scelta" era destinato soprattutto all'alimentazione degli inservienti e non possedeva un nome. La sua fama iniziò a prendere piede quando, un giorno, il giovane figlio del Sultano decise di visitare le cucine del palazzo. Fu in quel momento che si accorse di quella strana pasta e osservandola esclamò: "Di cosa si tratta? Sta impettita come i soldati di mio padre!". Ecco che iniziò a delinearsi la parola "spaghetti": in quella regione del mondo, infatti, per indicare un soldato si utilizzava il termine *sipahee*, e questo nome piacque così tanto ai cuochi reali da abbinarlo subito a quel particolare tipo di pasta. A diffonderne la fama in tutta l'India ci pensò il Sultano, che



offrì un piatto di sipahee a Buddha. Riguardo il loro arrivo in Italia sappiamo che nonostante la loro crescente popolarità, gli spaghetti rimasero confinati entro il bacino indo-iranico fino al XIII secolo e fu allora che entrò in scena Marco Polo. Di ritorno dal Catai, l'esploratore italiano fu ospitato da un mercante turco, che gli offrì un piatto locale: gli spaghetti con i gamberi. Marco Polo ne rimase talmente colpito da farsi lasciare la ricetta e una volta rientrato a Venezia fece di tutto per diffonderla. Come gli spaghetti anche la salsa al **pomodoro** arriva da lontano: per secoli la pasta fu rigorosamente bianca. Si aggiungevano

formaggio, burro e spezie. Alle volte del lardo. Ma niente salsa rossa. Nel XVIII secolo il pomodoro era già conosciuto in Europa, sbarcato nel Vecchio Continente dal Sud America grazie a Colombo. Il primo a far incontrare spaghetti e salsa rossa fu Hermán Cortés quando occupò il Messico tra il 1519 e il 1521. La salsa di pomodoro entra nei libri di cucina europei nel XVII secolo. Chiamata spesso "spagnola", è fatta con pomodori affettati e peperoncino. La prima ricetta compare nello "Scalco della moderna" di Antonio Latini (1692), che parla di "salsa di pomodoro, alla spagnola". Ma è a Napoli che si sperimenta il condimento della pasta con il sugo di pomodoro, con aggiunta di formaggio. A dare riconoscimento ufficiale alla pratica di condire la pasta con il pomodoro sarà Pellegrino Artusi, autore di "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene", libro che fonda la cucina italiana moderna.

**Bucatini al forno**

*I bucatini al forno con il sugo sono il mio piatto preferito, perché la mia mamma me li cucina spesso. Mi piacciono così tanto che mi mangio tre piatti. La sua caratteristica è il condimento perché quando li esce hanno un buon profumo. Con la mia famiglia i bucatini mi piace assaggiare e seduta con loro a tavola commentare. Il condimento di colore rosso mi convince a mangiarli a più non posso. Il suo sapore squisito lo fa diventare il mio piatto preferito.*

Jennifer Martire classe 2^A secondaria

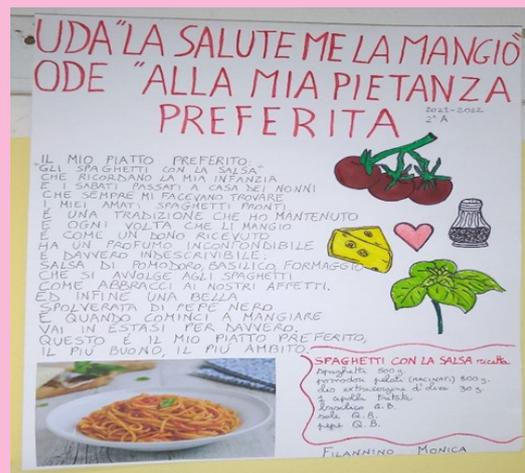
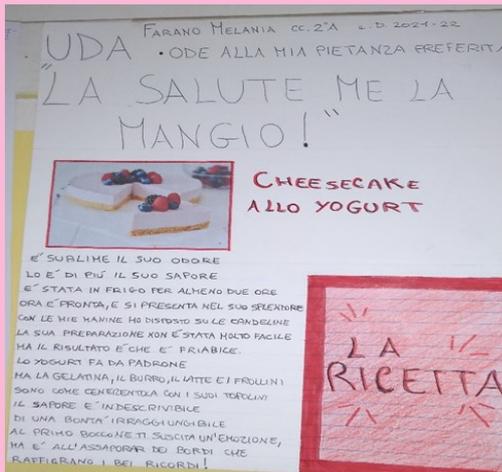
**Cheesecake allo yogurt**

*È sublime il suo odore lo è di più il suo sapore. È stata in frigo per almeno due ore ora è pronta e si presenta nel suo splendore con le mie manine ho disposto su le candeline. La sua preparazione non è stata molto facile ma il risultato è che è friabile. Lo yogurt fa da padrone ma la gelatina, il burro, il latte e i frollini sono come Cenerentola con i suoi topolini. Il sapore è indescrivibile di una bontà irraggiungibile al primo boccone ti suscita un'emozione, ma è all'assaporar dei bordi che riaffiorano i bei ricordi!*

**STORIA DELLO YOGURT**

Lo **yogurt** ha origini molto lontane, infatti qualche cenno di prima esistenza lo troviamo nella Bibbia. Citato anche da Aristotele, si sa che il latte fermentato veniva usato già nell'età preistorica. Il latte, conservato negli otri ricavati dalla pelle o dagli stomaci degli animali con particolari condizioni ambientali e con la contaminazione di altri microrganismi, subiva una fermentazione che non provocava danni agli uomini che lo ingerivano. Tuttavia, si ritiene che lo yogurt venisse prodotto in Turchia già nel VI secolo a.C. Anche qui il latte veniva conservato durante i viaggi in contenitori ricavati dagli stomaci animali, poi a distanza di tempo diventava denso e aspro, suscitando la sorpresa dei pastori che lo trasportavano.

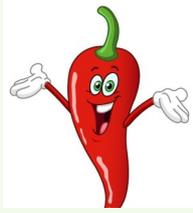
Melania Farano classe 2^A secondaria



**Pizza messicana**

*Pizza messicana sei proprio invitante! Calda e croccante con il salame piccante. Il peperoncino con il suo profumo ci manda in fumo. Per un grande assaggio ci vorrà coraggio!*

## STORIA DEL PEPERONCINO



Il **peperoncino** è nato in Messico e in Perù, si coltivava già 5000 anni fa e arrivò in Europa nel 1492 in seguito alla scoperta delle Americhe grazie a Cristoforo Colombo. Il peperoncino è tipico di tutte le civiltà precolombiane.

Salvatore Arcieri classe 2<sup>A</sup> secondaria

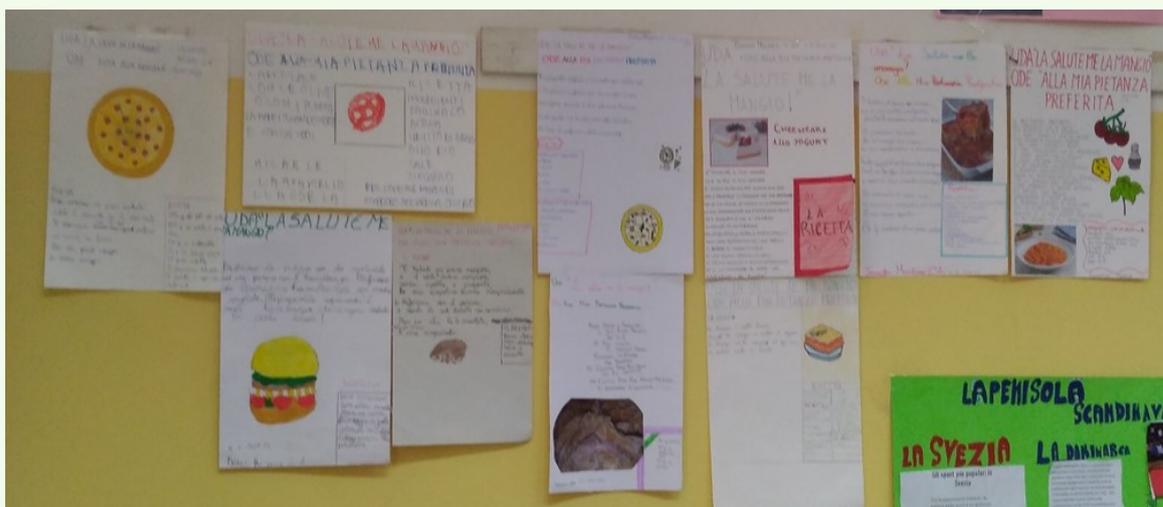
## STORIA DELLA PIZZA

Conosciuta come il piatto dei poveri, pur essendo difficile ricercarne le origini, si può dire che la **pizza** nasce a cavallo fra il '500 e il '600 proprio nel Regno di Napoli. Si tratta della cosiddetta *pizza Mastunicola*: il condimento di questa prevedeva l'utilizzo di lardo, cingoli, formaggio di pecora, pepe e basilico. Un'altra preparazione che si diffuse nel Regno di Napoli fu la *pizza alla cecinelli*, questa pizza era condita con i bianchetti (in dialetto, cecinelli), dei piccoli pesci. Nonostante la scoperta delle Americhe e l'arrivo del pomodoro, occorre attendere la metà del '700 perché i pizzaioli napoletani, inizialmente con diffidenza, cominciarono a condire la pizza con la salsa. In breve tempo, però, questo semplice cibo da poveri divenne un piatto amato anche dai nobili. Questo alimento si preparava già nella preistoria, perché si sa che era conosciuto l'uso del lievito, sino ad arrivare



ad un'antichissima forma di pane appiattito assimilabile alla focaccia o alla pizza. Un tipo di pizza molto semplice era apprezzato anche ai tempi degli antichi Greci, Persiani ed Egizi.

Angela Iodice classe 2<sup>A</sup> secondaria



**Ode alla pizza**

La pizza unisce tutti i popoli  
Riempie tutti i cuori  
arriva fino ai poli!  
Condita come vuoi tu  
la gusti con chi ti piace di più!  
Quando la vado ad ordinare  
non so come la condirò  
ma quando è in tavola  
nessuno dice di no.  
A Napoli inventata  
in tutto il mondo esportata!  
Nel mondo siam tanti ma  
la conosciam tutti quanti!

Leonardo Filannino classe 2^C secondaria

L'attesa, il suo profumo  
l'arrivo del suo creatore  
un valore inestimabile nelle sue mani  
un sapore indicibile da raccontare  
sapori, colori,  
pochi ingredienti,  
la perfezione,  
la pizza!

Eduard Lazer classe 2^C secondaria

Un odorino dalla pizzeria  
e già sento l'aritmia!  
Una bella margherita  
e mi sono già addolcita.  
Appena vedo quella salsa,  
l'appetito non mi passa  
poi il basilico verde...  
come ci si diverte.  
Infine la mozzarella  
il mio cuore come saltella.  
La pizza come mi piace...  
Son già cotta alla brace!

Serena Caputo classe 2^C secondaria

**Ode alla lasagna**

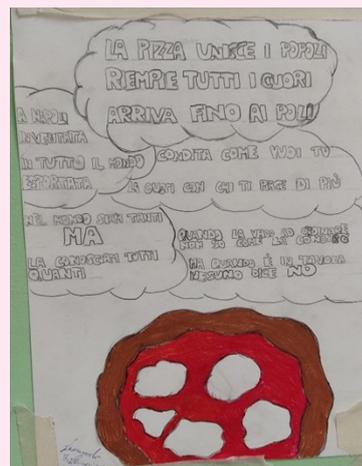
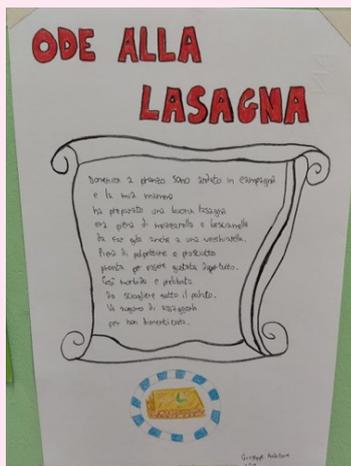
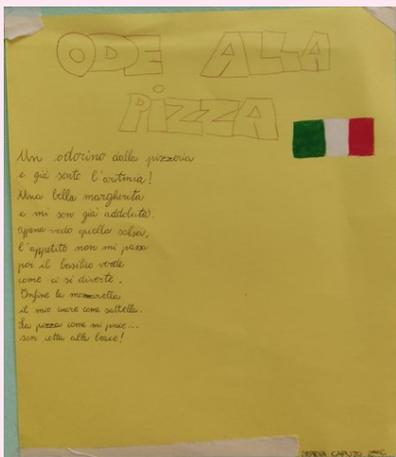
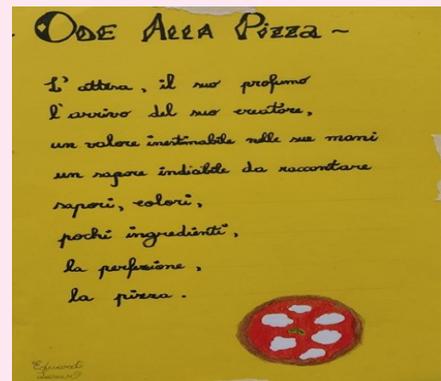
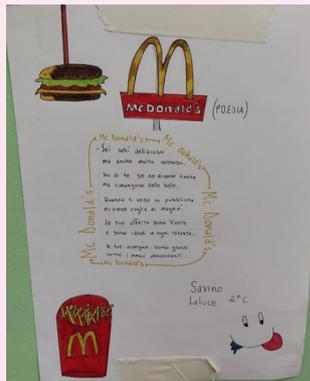
Domenica a pranzo sono andato in campagna  
e la mia mamma  
ha preparato una buona lasagna  
era piena di mozzarella e besciamella  
da far gola anche a una vecchierella.  
Piena di polpettine e prosciutto  
pronta per essere gustata dappertutto.  
Così morbida e prelibata  
da sciogliere sotto il palato  
Vi auguro di assaggiarla  
per non dimenticarla...

Giuseppe Arditore classe 2^C secondaria

**Ode al Mc Donald's**

Sei così delizioso  
ma anche molto costoso.  
Su di te se ne dicono tante  
Ma rimangono solo balle...  
Quando ti vedo in pubblicità  
Mi viene voglia di magnà!  
Le tue offerte sono vaste  
E sono ideali in ogni istante.  
Le tue insegne sono giganti  
Come i tuoi menù abbondanti.

Savino Laluce classe 2^C secondaria



# IL MAGGIO DEI LIBRI

## Leggere... che passione!

L'anno ormai volge al termine e questo maggio, costellato di impegni ed adempimenti finali per alunni e docenti, è anche il mese dedicato alla lettura. Le pagine dei vecchi libri cartacei, quelli che si imparano ad amare nel tempo, quelli che poi non se ne può fare a meno, anche se esiste la versione digitale, quelli che hanno il sapore di una volta e le cui pagine profumano di carta stampata, raccontano di storie, di racconti, di emozioni, ci permettono di staccarci dalla realtà e diventare altro. In questo maggio dedicato alla lettura ne abbiamo fatte di scorpacciate cartacee, di viaggi attraverso autori che si sono palesati e raccontati a sorpresa (Daniela Palumbo, per la scuola secondaria di primo grado, e Stefano Bordiglione, per la scuola primaria), che hanno raccontato le loro storie reali o di fantasia, o variamente intrecciate con la poetica e qualche volta dura e violenta realtà, filastrocche, poesie,... E poi narrazioni di storie da votare e scegliere rendendo palesi non solo a noi ma anche al pubblico autori sconosciuti (#premio letteratura per ragazzi). Storie appartenenti al mondo dell'epica e della letteratura, dal fascino senza tempo. Ma le storie, quelle di sempre, quelle che ognuno di noi impara a conoscere sin dalla giovane età, sono quelle che questo maggio dei libri ha reso speciale perché hanno portato proprio gli alunni, quelli che soli-

tamente sono i più riluttanti alla lettura, ad amarla e ad appassionarsi, a voler leggere, scoprire il fascino intramontabile di un buon libro, a perdersi nelle sue trame, nei suoi intrecci di vite finte, reali o verosimili. Racconti non solo assaporati in autonomia, ma anche apprezzati attraverso l'ascolto attento, gioioso, furtivo, spiritoso, ben drammatizzati, letti briosamente o in modo cantilenato o con la giusta intonazione e trasporto da un altro compagno. Questo maggio che volge al termine, di un anno scolastico che sta sfumando, ha visto la classe 2<sup>^</sup>D, di scuola media, curiosa ed intenta ad assaporare pagine di libri all'aria aperta: che splendida visione osservarli in un contesto che porta tutto e tutti ad essere e sentirsi veramente e pienamente inclusi anche attraverso i racconti in plein air per sorridere alla vita rendendo lo studio, e quindi la scuola, più leggero, apprenditivo ed affascinante. Un augurio speciale, che la buona lettura sia sempre compagna di vita.

Prof.ssa Teresa Porcelluzzi

A voi ragazzi

**Estate 2022**

Perdiamoci nel mare delle parole  
nuotando in un'estate  
che ha il sapore di una buona lettura  
gustando uno spumeggiante buon libro  
all'ombra di storie senza tempo  
dissetandoci di inebrianti racconti. ...  
Respiriamo la cultura!

Prof.ssa Teresa Porcelluzzi



# Piccoli lettori crescono

Il progetto Biblioteca, gestita dall'insegnante Maria Dipasquale, ha permesso anche quest'anno, ai nostri alunni, di appassionarsi alla lettura e arricchirsi con testi coinvolgenti e interessanti. Ecco alcuni momenti di immersione nella lettura e una recensione da parte di un alunno di 2<sup>^</sup>C.



## Guglielmo e la moneta d'oro

RECENSIONE

**SCRITTORE:** Mino Milani

**CASA EDITRICE:** Il battello a vapore

**ANNO DI PUBBLICAZIONE:** 1992

**GENERE:** Narrativo

**STILE:** Semplice

**PERSONAGGI:** Guglielmo, il suo cane, Ettore, il gendarme, i banditi

**TRAMA:** Dopo un forte temporale Guglielmo trova una moneta d'oro. Dal ritrovamento della moneta vivrà molte avventure correndo il rischio di essere arrestato. Anche dopo aver restituito la moneta sarà costretto a lasciare il villaggio con il suo amico Ettore.



**LABORATORIO DELLE EMOZIONI:**



Provo tristezza perché dopo tutto quello che ha passato è costretto a lasciare il villaggio.

*Eduard Lazer 2<sup>^</sup>C secondaria*

Al termine dell'Unità didattica trasversale sull'Alimentazione, dal nome "La Salute ME...LA Mangio", ecco un esempio di ricetta in inglese con disegni realizzati dall'alunno Eduard Lazer di 2<sup>^</sup>C.

## Banana Split

### Ingredients

- 1 scoop of chocolate ice cream topped with chocolate syrup
- 1 scoop of vanilla ice cream topped with crushed sweetened pineapple
- 1 scoop of strawberry ice cream topped with strawberry compote or strawberry sauce
- whipped cream 120 ml
- one banana
- 3 maraschino cherries
- peanuts or walnuts

### Preparation

Peel slice a banana in half lengthwise. You don't want to do this too far ahead of time or they will brown.

Place one piece of the banana on each side of the banana boat dish.

Place a scoop of vanilla, chocolate and then strawberry ice cream between the banana pieces as shown. Alternatively, you can place the ice cream right on top of the banana slices, the choice is up to you.

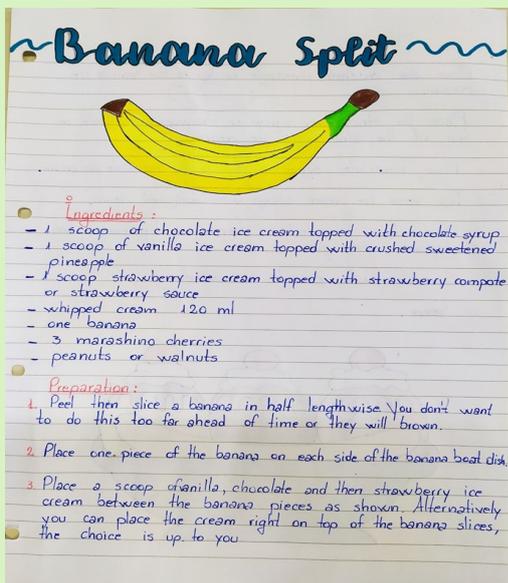
Place the crushed pineapple on top of the vanilla ice cream.

Place the strawberry syrup or strawberry compote on top of the strawberry ice cream.

Place chocolate syrup on top of the chocolate ice cream.

Top each ice cream scoop with whipped cream.

Place three maraschino cherries on top, one in each whipped cream pile.



Sprinkle

- 4 Place the crushed pineapple on top of the vanilla ice cream.
- 5 Place the strawberry syrup or strawberry compote on top of the strawberry ice cream.
- 6 Place chocolate syrup on top of the chocolate ice cream.
- 7 Top each ice cream scoop with whipped cream.
- 8 Place three maraschino cherries on top, one in each whipped cream pile.
- 9 Sprinkle with peanuts or walnuts.
- 10 Serve.



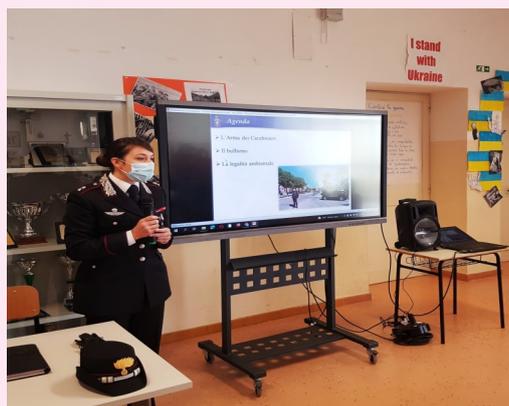
## A scuola di legalità



Le classi terze della scuola secondaria di I grado "R. Dimiccoli" hanno seguito durante l'anno scolastico alcuni incontri formativi, nell'ambito del Progetto Legalità, per ampliare e consolidare le conoscenze apprese attraverso le lezioni svolte in classe con le loro insegnanti. L'obiettivo è stato quello di incentivare la cultura della legalità con una formazione diversificata e arricchita da esperienze concrete con esponenti della Magistratura e delle forze dell'ordine. Prima tappa: l'incontro online con il Magistrato Prof. Francesco Caringella, il 10 dicembre '21, organizzato dall'Amministrazione Comunale della nostra città, in occasione della Giornata Internazionale contro la Corruzione che ricorre ogni anno il 9 dicembre. Seconda tappa: l'incontro di-

dattico-formativo con personale scelto dell'Arma dei Carabinieri del Comando di Barletta, il 3 maggio. Terza tappa: settimana della legalità dal 23 al 28 maggio, a trent'anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio, con attività dedicate: letture, riflessioni, debate, produzione di testi scritti, ricerche, video, web doc di Rai Cultura, visione del cortometraggio con la ricostruzione virtuale degli attentati a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino di Rai News. Tutto questo e tanto altro ... perché la scuola rappresenta la prima cellula della società, dove i ragazzi imparano a confrontarsi e a relazionarsi nel bene e nel male, di qui l'importanza di discutere con loro di **legalità** e di **giustizia** nel tentativo di aiutarli a costruire la propria identità civica di cittadini consapevoli e attenti a saper distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato.

Prof.ssa Antonietta Lanotte referente Legalità



## *Incontro didattico-formativo con esperti dell'Arma dei Carabinieri*

Il 3 maggio '22 è stato un giorno molto importante per noi alunni di classe terza della scuola secondaria "R. Dimiccoli", perché abbiamo incontrato dei carabinieri che ci hanno parlato della legalità. Hanno approfondito vari temi: il bullismo e il cyberbullismo, la tutela ambientale e la biodiversità. In particolare hanno affrontato questi argomenti per sensibilizzare noi ragazzi ad essere cittadini più responsabili e maturi, soprattutto in seguito agli ultimi eventi di cronaca avvenuti nella nostra città. Dopo i saluti della nostra Dirigente, la professoressa Lanotte ha introdotto l'incontro, poi ha passato la parola ad una giovane tenente, la quale ci ha mostrato un video molto chiaro per parlarci delle quattro Forze Armate italiane: Arma dei Carabinieri; Marina militare; Aeronautica militare; Esercito. Ci ha descritto i vari percorsi che si possono scegliere per intraprendere la vita militare e diventare carabinieri, soldato o altro. Inoltre ci ha dato varie indicazioni, se in futuro decidessimo di percorrere questa via. Ad esempio, in caso di tatuaggi, questi devono essere piccoli e presenti in punti del corpo non visibili anche con la divisa estiva, pantaloni corti e camicia a manica corta, altrimenti non si è ammessi alla Scuola Ufficiali Carabinieri. In seguito i due marescialli ci hanno parlato del bullismo e del cyberbullismo, in particolare delle conseguenze alle quali si va incontro. Se si ha un'età inferiore ai 14 anni i genitori si assumono le responsabilità penali, invece in caso di età maggiore di 14 anni il ragazzo subisce personalmente le conseguenze delle proprie azioni. Il messaggio che ci hanno voluto trasmettere è stato quello di denunciare sempre eventuali atti di bullismo o cyberbullismo per porre fine a tutto ciò e ridurre questo fenomeno così diffuso tra i ragazzi. Infine il comandante ha approfondito la tematica della tutela ambientale e della biodiversità dialogando con noi anche su aspetti di vita quotidiana. Ci ha fatto comprendere che se continuiamo a rovinare l'ambiente ovvero il paesaggio, cioè ciò che ci circonda, ad esempio piazze, giardini, strade...tutti noi ne subiremo le conseguenze tra alcuni anni. La risorsa dell'acqua H<sub>2</sub>O si sta riducendo molto velocemente e per questo diverse specie animali, soprattutto quelle selvatiche che costituiscono il nostro scudo, la nostra difesa dai virus, stanno morendo con gravi danni per la salute dell'uomo. Per ridurre lo spreco di acqua ci ha consigliato di mangiare meno carne, perché è la principale causa dell'esaurirsi di questa risorsa indispensabile. Noi esseri umani rappresentiamo solo l'0,1% delle specie viventi sulla Terra. Questo ci fa capire che non possiamo continuare a rovinare il nostro posto 'felice' in questo modo. Dobbiamo essere più maturi e responsabili, ma soprattutto più collaborativi per costruire un mondo migliore. Grazie a questo incontro abbiamo imparato tanto, certo è stata una lezione diversa dal solito, ma più efficace di tante altre per insegnarci a diventare cittadini civili.

## 23 maggio 2022

### Giornata Nazionale della Legalità

In questi tempi discutere di legalità è molto importante. Bisogna parlarne anche ai più giovani, trattare questo argomento a scuola è l'idea migliore per insegnare ai ragazzi a denunciare episodi sbagliati. Cos'è la legalità? La legalità è il rispetto delle leggi, ovvero "regole" che coordinano la vita di una comunità e riconoscono i diritti e i doveri di ciascuno. Oltre alla legalità però esiste l'illegalità: il contrario di tutto questo. Lo Stato lotta contro la minaccia dell'illegalità dagli anni Settanta in poi, quando furono scoperti il terrorismo, la corruzione politica e il potere dell'organizzazione criminale di tipo mafioso. **"Gli uomini passano, le idee restano. Restano le loro tensioni morali e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini."** Così disse Giovanni Falcone, il famoso magistrato che ricordiamo per la sua determinazione nella lotta contro Cosa Nostra, affiancato dal suo collega e grande amico Paolo Borsellino. Se oggi conosciamo i diversi aspetti della mafia, come la 'grande Cosa Nostra', ricca di aziende e patrimoni immobiliari, simbolo della corruzione italiana, è grazie alla volontà e alla grande dedizione di uomini come Falcone e Borsellino. Con il loro impegno nelle indagini hanno portato l'ex capo mafia Tommaso Buscetta a rivelare gli eventi chiave che sono serviti nel grande processo contro Cosa Nostra: il Maxiprocesso, dove importanti boss mafiosi sono stati condannati all'ergastolo come il famoso Capo dei Capi, Totò Riina. Sono ormai passati 30 anni dal 23 maggio del 1992, giorno in cui l'Italia fu sconvolta dalla notizia della strage di Capaci, dove insieme a Giovanni Falcone persero la vita sua moglie e tre uomini della sua scorta. Solo dopo 57 giorni la mafia si portò via anche Paolo Borsellino, con la strage di via D'Amelio, avvenuta il 19 luglio. Questi due grandi magistrati non vanno dimenticati, assieme a tutte le altre vittime della mafia, e tutti dovremmo seguire il loro esempio nella ricerca della giustizia. La mafia è spaventosa, ma noi dobbiamo essere più forti e lottare contro di essa. Giovanni Falcone e Paolo Borsellino non sono morti invano, hanno lottato per la società, per lasciarci dormire tranquilli senza aver paura che possa succedere qualcosa all'improvviso. Certo, la mafia esiste ancora, ma agendo come loro possiamo contribuire a sconfiggerla. Senza la mafia molti problemi dello Stato si risolverebbero, solo così potremmo vivere in un territorio di pace e armonia, dove ognuno rispetta le leggi e non danneggia la salute di nessuno. Non dimentichiamo le stragi di Capaci e di via D'Amelio e lottiamo contro l'illegalità per una vita più civile e più serena.

Angelica Nevola classe 3^A secondaria